

REPUBBLICA ITALIANA



Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante l'annullamento della marca 01251148576257 del 25/05/2026 come da dichiarazione del 25/05/2026

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
**SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DEMANIO
IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA E RAGUSA)**

Protocollo n. 21850 del 29.07.2026

HYPERION S.R.L.
PEC – hyperion_srl@lpec.it

Comune di Vizzini
Provincia di Catania
PEC – protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it

e p.c.

Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU in variante a favore della HYPERION S.r.l.**

Lavori nel Comune di Vizzini (CT)***

- Lavori di costruzione di un **impianto agrovoltico** denominato “Soparita” e opere connesse nel Comune di Vizzini (CT).
- **Variazioni interferenze corsi d'acqua precedente AIU Prot. n. 11102 del 09/05/2023**
- Ditta: **HYPERION S.r.l.** con sede legale in Bologna, Via Milazzo, 17 - P.IVA 03957791209.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la comunicazione Prot. S0026/2026, acquisita al protocollo di questa Autorità n. 15872 del 25.05.2026, con la quale la Hyperion S.r.l. comunicava la variazione delle interferenze con corsi d'acqua demaniali – **AIU del 09.05.2023 prot. n. 11102 e concessione del 18/10/2024 - DRS 1000/2024** e trasmetteva la nuova istanza AIU;

VISTA la nota Prot. S0040/26 del 23 luglio 2026, acquisita al Prot. 21490/AdB del 24/07/2026, **con la quale la ditta comunica la variazione dell'attraversamento del cavidotto anziché mediante TOC, mediante staffaggio su manufatto esistente**, in relazione all'interferenza sul “Torrente Riscione” identificata con il n. 2;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- l'impianto agrofotovoltaico denominato “Soparita” – di potenza pari a circa 8,5 Mwp – e le opere necessarie per la connessione alla rete elettrica, nonché le opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, è sito in C.da Soparita nel Comune di Vizzini (CT), in catasto ai fogli 35, 36, 37, 57, 59, 61, 63, 64, 70, 71, 74 e 86, con una estensione complessiva di circa Ha 18 su terreno pianeggiante a debole pendenza;
- l'impianto sarà connesso alla rete elettrica nazionale in virtù della STMG proposta da E-Distribuzione (Codice Rintracciabilità T0737659); lo schema di allacciamento alla rete MT prevede, l'inserimento di una cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT VIZZINI mediante linea MT in cavo interrato;
- all'interno del progetto, lungo il percorso dei cavidotti, si riscontrano quattro attraversamenti ed interferenze. Detti attraversamenti sono stati singolarmente localizzati e ne sono state riscontrate e risolte le relative interferenze, così come specificato nell'elaborato grafico denominato “*RS05EPD0022SI - Particolari interferenze cavidotto*”, in cui sono riportati gli schemi di dettaglio relativi alla risoluzione delle interferenze in progetto;
- tutti i tracciati dei cavidotti non interessano aree soggette a pericolosità e a rischio idraulico di qualsiasi livello. Inoltre, tali interferenze non comportano alcuna modifica alle sezioni idrauliche di progetto, lasciando pertanto inalterati i franchi idraulici previsti.
- le acque meteoriche verranno regimate da opere di laminazione, quali fossi di scolo disperdenti, impostati sulle vie preferenziali di deflusso, impiegando tecniche di ingegneria naturalistica al fine di neutralizzare i fenomeni erosivi;
- nella realizzazione del cavidotto sono previste le opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso; in particolare, per la presente AIU, le interferenze con il reticolo idrografico si risolvono con la posa del cavidotto in subalveo come indicato ai nn. 8, 9 e 10, tramite tecniche no-dig, attraverso l'utilizzo della trivellazione orizzontale controllata (TOC) ad una profondità di almeno mt 2 e come specificato nelle tabelle di sintesi della precedente richiesta di AIU (D.S.G. n.187-2022), riportate e dalle dichiarazioni del Rappresentante legale e tecnico, assunte ai prott. n. 7390 del 28/03/2023 e n. 9293 del 18/04/2023;

- l'interferenza identificata al n. 2, riguardante l'attraversamento del Torrente Riscione (oggetto della variante proposta) verrà risolta tramite staffaggio su manufatto esistente, per il quale la Hyperon S.r.l. ha già richiesto apposito nulla osta ad ANAS S.p.A., proprietaria del manufatto;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n°1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*), in allegato alla prima richiesta di AIU;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico non risultano evidenziate interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel P.A.I. vigente;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che nell'area di progetto è presente un reticolo idrografico costituito da un sistema di canali naturali e artificiali che sono di confine tra i vari lotti; il progettista dichiara che il posizionamento dei pannelli fotovoltaici non interferisce con essi in quanto verrà rispettato il limite della fascia dei 10 mt per lato del reticolo stesso;

CONSIDERATO che i lavori che interferiscono con i corsi d'acqua di cui al progetto in esame interessano:

- l'alveo del "Torrente Riscione" che scorre su aree demaniali, il quale risulta inserito al n° 58 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato (Interferenza n. 2) tra i Fogli 63 e 72;
- altri tre corsi d'acqua che scorrono su aree demaniali, non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato (Interferenze n. 8, 9 e 10) Foglio 59;

PRESO ATTO che la seguente tabella evidenzia la geolocalizzazione delle interferenze e la distanza tra gli attraversamenti previsti nel progetto originario (già autorizzato) e gli attuali attraversamenti, che presentano, comunque, le medesime caratteristiche, salvo che per l'attraversamento indicato con il n. 2 che avverrà tramite staffaggio su manufatto esistente invece che a mezzo di TOC in subalveo:

Interferenza	Localizzazione		Distanza interferenza rispetto al progetto originario (m)
	Coordinata Nord	Coordinata Est	
2	37.168	14.787	0
8	37.1788	14.7407	50
9	37.178	14.7364	25
10	37.178	14.7347	8

RILASCIA

- a *HYPERION S.r.l.* in oggetto meglio specificato,

- "**nulla osta idraulico**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- "**autorizzazione all'accesso all'alveo**" del *Torrente Riscione* "**e alla realizzazione degli interventi**" di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni e le prescrizioni** di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali prodotti ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale

dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;

- ai fini del rispetto dell'invarianza idraulica, le opere da realizzare (copertura con pannelli FV e stazioni elettriche), devono essere conformi ai contenuti e le prescrizioni della direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e del successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate, in fase di cantiere, tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, nei quattro corsi d'acqua attraversati, come sopra evidenziato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario
Daniele Maccarrone

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo